

**Direzione Regionale:** INTERVENTI PER MITIGAZ. DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO

**Area:**

## DETERMINAZIONE

N. H00062 del 26/07/2017

Proposta n. 13697 del 24/07/2017

**Oggetto:**

Intervento n. 40 "Lavori di bonifica del movimento franoso a monte di via Labriola" nel Comune di Roma. Approvazione atti contabilità finale e conferma del Certificato di Collaudo tecnico-amministrativo. CIG: 44506318E1 - CUP: F89H12000300001

**Proponente:**

Estensore

PATERNO CONCETTA

Responsabile del procedimento

MAGGI GIORGIO

Responsabile dell' Area

Direttore Regionale

W.D'ERCOLE

SOGG. ATT. DEL. W.D'ERCOLE

Protocollo Invio

Firma di Concerto

**Oggetto:** Intervento n. 40 “Lavori di bonifica del movimento franoso a monte di via Labriola” nel Comune di Roma. Approvazione atti contabilità finale e conferma del Certificato di Collaudo tecnico-amministrativo. CIG: 44506318E1 - CUP: F89H12000300001

#### IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

**VISTA** la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

**VISTO** lo Statuto;

**VISTA** la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

**VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

**VISTO** il Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, recante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

**VISTO** il Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

**CONSIDERATO** che l'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l'espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00109 del 13/05/2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l'Ing. Wanda D'Ercole;

**VISTA** la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

**VISTA** la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)” e, in particolare l'art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di Euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

**VISTO** il Decreto Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante “disposizioni urgenti per l'accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile”;

**VISTO** l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della

Regione Lazio, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 comma 240, della Legge 23 gennaio 2009, n. 191 in data 15 luglio 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e delle Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio e opportunamente registrato alla Corte dei Conti il 05/10/2010 con reg. n. 9 fog. 164;

**VISTE** le D.G.R. n. 313 del 23/06/2010 e D.G.R. n. 329 del 12/07/2010 mediante le quale viene approvato il suddetto Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio;

**CONSIDERATO** che è stata autorizzata l'apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

**CONSIDERATO** che a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 "CS RISCHIO IDROGEOL LAZIO" aperta presso la Banca d'Italia;

### **CONSIDERATO**

- che nell'Allegato 1 di cui all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio, finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio è ricompreso l'intervento denominato "Lavori di bonifica del movimento franoso a monte di via Labriola nel Comune di Roma (RM)";
- che, in merito ai suddetti lavori, con Decreto n. 17 del 23 luglio 2012:
  - è stato approvato il progetto esecutivo, il bando di gara, il disciplinare di gara, il capitolato speciale di appalto, per un importo a base d'asta di € 1.144.371,95 di cui € 25.439,50 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
  - è stato nominato quale Responsabile unico del Procedimento l'Arch. Giorgio Maggi;
  - è stato nominato l'Ing. Giovanni Falco quale Direttore Lavori e l'Arch. Massimo Gianfalla quale Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione;
- che, con il Decreto n. 38 del 26/11/2012 del Commissario Straordinario Delegato è stato approvato il verbale di gara da cui è risultata aggiudicataria l'impresa CEDIS s.r.l. che ha offerto il ribasso del 27,11% sul prezzo posto a base di gara;

**VISTO** il contratto, Reg. Cron. N. 16112 del 18/03/2013, stipulato tra il Commissario Straordinario Delegato e l'Impresa CEDIS S.r.l. di importo pari a € 834.132,72 oltre ad € 25.439,50 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo complessivo di € 859.572,22 (IVA esclusa) ;

**VISTO** il verbale di consegna dei lavori del 10/06/2013;

**VISTO** il Decreto del Soggetto Attuatore Delegato n. 16 del 23 gennaio 2014 con la quale è stata approvata la perizia di variante e suppletiva per un importo lavori di €. 1.150.664,92, di cui €. 25.439,50 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per effetto dei quali il quadro economico risulta come di seguito modificato:

QUADRO ECONOMICO		PERIZIA DI VARIANTE E SUPPLETIVA			
A) LAVORI	Importo	I.V.A. 21%	I.V.A. 22%	Totale	Totale
Importo lavori soggetto a ribasso	€ 1.543.730,86				
Ribasso del 27,11%	€ 418.505,44				
Importo lavori al netto	€ 1.125.225,42				
Importo lavori non soggetto a ribasso	€ 25.439,50				
<b>Totale A</b>	€ 1.150.664,92				
MAGGIOR IMPORTO NETTO DEI LAVORI	€ 291.092,70		€ 64.040,39	€ 355.133,09	
Di cui per lavori fatturati a tutto il 2° SAL con IVA al 21%	€ 303.490,62	€ 63.733,03	€ -		€ 367.223,65
Di cui per restanti lavori da fatturare con IVA al 22%	€ 847.174,30	€ -	€ 186.378,35		€ 1.033.552,65
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE</b>	Importo	I.V.A. 21%	I.V.A. 22%	Totale	
B1) Imprevisti (3%)	€ -	€ -	€ -	€ -	
B2) Spese Tecniche per progettazione	€ 66.150,00	€ 13.891,50	€ -	€ 80.041,50	
B3) Bonifica bellica	€ 13.000,00	€ -	€ 2.860,00	€ 15.860,00	
B4) Spese per pubblicazione bando (compreso IVA)				€ 10.000,00	
B5) Spese per commissioni di gara (compreso IVA)				€ 5.000,00	
B6) Spese per collaudo tecnico ed amministrativo (compreso IVA e CNPAIA)				€ 7.000,00	
<b>Totale B</b>	€ 79.150,00	€ 13.891,50	€ 2.860,00	€ 117.901,50	
<b>C) CONTRIBUTO A FAVORE DELL'AUTORITA'</b>	Importo	I.V.A. 21%	I.V.A. 22%	Totale	
Legge 23/12/2006 n. 266 art. 1 comma 65/67				€ 400,00	
<b>Totale C</b>				€ 400,00	
<b>D) INCENTIVO (2%)</b>	Importo	I.V.A. 21%	I.V.A. 22%	Totale	
				€ 30.874,62	
<b>Totale D</b>				€ 30.874,62	
<b>IMPEGNO DI SPESA (A + B + C + D)</b>				€ 1.549.952,42	
	<b>ECONOMIE</b>			€ 15.047,58	
	<b>TOTALE</b>			€ 1.565.000,00	

**CONSIDERATO** che durante l'esecuzione sono stati corrisposti all'esecutore acconti corrispondenti ai sottoelencati certificati di pagamento, per un importo totale, al netto del ribasso d'asta e compresi oneri della sicurezza, di € 1.144.911,40 oltre IVA;

- Certificato di pagamento n. 1 dell'importo di € 303.490,62;
- Certificato di pagamento n. 2 dell'importo di € 302.728,95;
- Certificato di pagamento n. 3 dell'importo di € 376.735,66;
- Certificato di pagamento n. 4 dell'importo di € 161.956,17;

**CONSIDERATO** che i lavori sono stati ultimati in data 11/04/2014;

**VISTO** lo Stato finale dei lavori dell'intervento di cui in oggetto, redatto dal Direttore dei Lavori Ing. Giovanni Falco in data 6/05/2014, controfirmato dall'Impresa, senza riserva alcuna, da cui risulta un credito all'impresa pari ad € 5.753,33;

**VISTA** la Relazione sul Conto Finale redatta dal Direttore dei Lavori, e attestata dal Responsabile del Procedimento in data 20/06/2014 che conferma il credito netto dell'Impresa in € 5.753,33 oltre IVA, derivante dalla spesa contabilizzata per i lavori pari ad € 1.150.664,73 al netto del ribasso d'asta e compresi oneri della sicurezza, oltre IVA, dedotti gli acconti corrisposti all'impresa per complessivi € 1.144.911,40 oltre IVA;

**CONSIDERATO** che con il Decreto del Commissario Straordinario Delegato n. 146 del 21/10/2013, è stato nominato l'Ing. Alessandro Bianchi, quale collaudatore tecnico-amministrativo dei lavori di bonifica del movimento franoso a monte di via Labriola nel Comune di Roma;

**VISTA** la documentazione trasmessa dal collaudatore tecnico-amministrativo, Ing. Alessandro Bianchi, completa degli atti relativi al collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera e finale del 30.06.2014, in relazione ai lavori di bonifica del movimento franoso a monte di via Labriola nel Comune di Roma, dal quale risulta che le opere sono conformi al progetto ed alla perizia di variante e suppletiva approvati dal Commissario Straordinario Delegato e con il presente atto li Collauda;

**PRESO ATTO** che la Ditta Appaltatrice effettuò, a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto, il deposito cauzionale definitivo con Atto di Fidejussione di €147.073,00 con la compagnia Llojd Italico-Alleanza Toro S.p.A. con sede legale in via Mazzini, 53 - 10123 – Torino con polizza n. LG19/00A0074443 del 24/10/2012.

**RITENUTO** che, può procedersi allo svincolo della cauzione prestata dall'appaltatore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto;

**VISTO** il D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) prot. INAIL n. 7041763, valido fino al 02/08/2017 da cui l'impresa dall'impresa CEDIS S.r.l., C.F. 00295620942 risulta essere in regola con gli adempimenti contributivi previdenziali, assicurativi e assistenziali nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e della Cassa Edile;

**VISTA** la fattura elettronica n. 09/02 del 24/07/2017 emessa dalla l'Impresa CEDIS S.r.l di importo totale di € 7.019,06 di cui € 5.753,33 importo imponibile e € 1.265,73 per IVA 22%, con espressa indicazione della scissione dei pagamenti;

**CONSIDERATO:**

- che l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2013, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) ha introdotto l'articolo 17-ter "*Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici*" del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- che pertanto, i medesimi Enti, pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) - meccanismo definito "Split payment" - mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;
- che il meccanismo dello "Split payment" si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015 - *Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni* - e modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2015 che stabilisce che il versamento dell'imposta sul valore aggiunto è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, con le modalità definite dallo stesso comma;

**CONSIDERATO** altresì che per il versamento dell'IVA di cui alla fattura elettronica n. 09/02 del 24/07/2017 della Ditta CEDIS S.r.l. tra le modalità elencate dal suddetto articolo 4, comma 1, trova applicazione la lettera a) *per le pubbliche amministrazioni titolari di conti presso la Banca d'Italia, tramite modello "F24 Enti Pubblici" approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 giugno 2013;*

**CONSIDERATO** che l'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti, con Risoluzione n. 15/E del 12 febbraio 2015 "*Istituzione dei codici tributo per il versamento, mediante i modelli F24 ed F24 Enti pubblici, dell'IVA dovuta dalle pubbliche amministrazioni a seguito di scissione dei pagamenti – articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633*" ha istituito i codici tributo e dato indicazioni circa la compilazione dei modelli F24 ed

in particolare [...] *Per consentire il versamento, mediante il modello F24 Enti pubblici, dell'imposta in parola, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a) del decreto 23 gennaio 2015, si istituisce il seguente codice tributo: "620E", denominato "IVA dovuta dalle PP.AA. – Scissione dei pagamenti – art. 17-ter del DPR n. 633/1972"*;

**RITENUTO** di dover procedere all'approvazione degli atti della contabilità finale dei lavori ed alla conferma delle risultanze del Certificato di Collaudo tecnico amministrativo;

### **DETERMINA**

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare gli atti contabili relativi allo Stato Finale dei "lavori di bonifica del movimento franoso a monte di via Labriola nel Comune di Roma" così come redatti dal Direttore Lavori, acquisiti al protocollo con il numero CI/185 dell'8/06/2016, dai quali risulta che l'importo complessivo dei lavori eseguiti dalla ditta CEDIS S.r.l. con sede in Corso Risorgimento n 347 – 86170 Isernia ammonta a € 1.150.664,73 oltre IVA;
2. di confermare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 234 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., le risultanze del Certificato di Collaudo tecnico amministrativo, redatto dall'Ing. Alessandro Bianchi, da cui risulta quanto segue:
  - I lavori per "la bonifica del movimento franoso in via Labriola nel Comune di Roma, eseguiti dall'impresa CEDIS S.r.l. con sede a Isernia (IS) Corso Risorgimento, 347 conformemente al contratto Registro Cronologico N. 16112 del 18/03/2013, e alla perizia di variante e suppletiva, per un importo totale autorizzato per lavori, al netto del ribasso d'asta e compresi oneri della sicurezza, pari ad € 1.150.664,73 oltre IVA, sono collaudabili e con il presente atto li COLLAUDA;
  - Durante l'esecuzione sono stati corrisposti all'esecutore acconti corrispondenti ai sottoelencati certificati di pagamento, per un importo totale, al netto del ribasso d'asta e compresi oneri della sicurezza, di € 1.144.911,40 oltre IVA:  
Certificato di pagamento n. 1 dell'importo di € 303.490,62;  
Certificato di pagamento n. 2 dell'importo di € 302.728,95;  
Certificato di pagamento n. 3 dell'importo di € 376.735,66;  
Certificato di pagamento n. 4 dell'importo di € 161.956,17;
  - Resta un credito netto a favore dell'impresa di € 5.753,33 (cinquemilasettecentocinquantatre/33), oltre IVA;
3. di dare atto che, in merito al suddetto certificato di collaudo, ai sensi dell'art. 141 del D.Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 229 del D.P.R. n. 207/2010:
  - salvo quanto disposto dall'art. 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità e i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dal soggetto appaltante prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo;
  - il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, comma 2, del codice civile;
4. di autorizzare la liquidazione dell'importo imponibile, in favore dell'Impresa CEDIS S.r.l C.F/Partita IVA 00295620942, della fattura elettronica n. 09/02 del 24/07/2017, relativa allo Stato finale, per complessivi € 5.753,33 (cinquemilasettecentocinquantatre/33), oltre IVA;
5. di accreditare l'importo complessivo di € 5.753,33, quale somma dovuta per la liquidazione dello stato finale, in ottemperanza all'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, a favore dell'Impresa CEDIS S.r.l C.F/Partita IVA 00295620942 sul conto corrente bancario presso la Banca Popolare

dell'Emilia Romagna, Agenzia di isernia codice IBAN: IT57J053871560000000432513 così come stabilito all'art. 6 del predetto contratto e successivo atto aggiuntivo;

6. di versare all'Erario la somma complessiva di €. 1.265,73 quale IVA sulla fattura elettronica n. 09/02 del 24/07/2017, secondo le modalità e termini definiti nel Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti;
7. di procedere allo svincolo della cauzione definitiva prestata dall'appaltatore mediante Atto di Fidejussione n. LG19/00A0074443 del 24/10/2012, emessa dalla Compagnia Lloyd Italico –Alleanza Toro Spa con sede legale in via Mazzini, 53-10123-Torino.
8. di disporre la notifica del presente provvedimento all'Impresa esecutrice dei lavori, in ottemperanza di quanto disposto dall'art. 234 comma 2 del D.P.R. 207/10.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5584, aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore

Ing. Wanda d'Ercole

Copia